

Esperto Universitario

Tecniche Chirurgiche nel Paziente Aviario





Esperto Universitario Tecniche Chirurgiche nel Paziente Aviario

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/veterinaria/specializzazione/specializzazione-tecniche-chirurgiche-paziente-aviario

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 12

04

Struttura e contenuti

pag. 16

05

Metodologia

pag. 24

06

Titolo

pag. 32

01

Presentazione

Le procedure chirurgiche nel paziente aviario possono essere complesse. I veterinari devono quindi tenersi aggiornati sugli ultimi sviluppi delle tecniche e degli strumenti più efficaci e con il minor impatto possibile sugli animali. TECH offre questo programma molto completo in Tecniche Chirurgiche nel Paziente Aviario, in modo che lo studente possa specializzarsi nella materia ed essere più efficace nella sua pratica quotidiana.





“

Ti offriamo una preparazione completa nel campo della chirurgia aviaria, in modo che tu possa specializzarti in questo settore veterinario e dare un impulso alla tua professione"

L'obiettivo di questo Esperto Universitario in Tecniche Chirurgiche nel Paziente Aviario è fornire una risorsa completa per la chirurgia di qualsiasi volatile. È particolarmente utile per studenti, tecnici e medici veterinari, nonché per i biologi, i responsabili dei centri di fauna selvatica e i ricercatori.

Il monitoraggio è essenziale per l'immobilizzazione e l'anestesia del paziente ed è un processo fondamentale negli interventi chirurgici. Gli obiettivi sono quelli di rilevare i cambiamenti fisiologici in tempo per correggere le lesioni irreversibili, garantire un'adeguata profondità anestetica e valutare l'efficacia delle cure di supporto.

Inoltre, il dolore e la sofferenza degli animali sono condizioni clinicamente importanti che influiscono negativamente sulla loro qualità di vita, quindi è necessaria una conoscenza approfondita dell'analgesia dei volatili.

Questo programma fornisce un'ampia gamma di opzioni chirurgiche per le condizioni più comuni dei pazienti aviari. Tuttavia, un intervento ortopedico non potrebbe mai essere eseguito al livello desiderato senza conoscenze preliminari di anestesia, radiologia e oftalmologia aviaria.

Questo Corso Universitario è uno strumento utile essenziale per i chirurghi aviari, i medici e i tirocinanti, nonché per coloro che si occupano di specie comparate, come la medicina da zoo e la chirurgia interspecifica.

In breve, questa preparazione offre allo studente strumenti e competenze specifiche per svolgere con successo la sua attività professionale nell'ampia area della medicina e della chirurgia dei volatili. Acquisisci competenze chiave, come le conoscenze sulla realtà e sulla pratica quotidiana del professionista veterinario, e sviluppa responsabilità nel monitoraggio e supervisione del lavoro, così come abilità comunicative nell'imprescindibile lavoro di squadra.

La modalità online di questo programma consente allo studente di non avere orari fissi né la necessità di acudir a un luogo fisso, giacché ha la possibilità di accedere ai contenuti in qualsiasi momento e di combinare così la sua vita professionale o personale con quella accademica.

Questo **Esperto Universitario in Tecniche Chirurgiche nel Paziente Aviario** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in medicina dei volatili
- ♦ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Novità sulle principali tecniche chirurgiche nel paziente aviario
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Speciale enfasi nelle metodologie innovative in Medicina dei volatili
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale.
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Il suo personale docente comprende professionisti del settore veterinario, così come specialisti riconosciuti di società importanti e università prestigiose, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.



Non perdere l'occasione di realizzare questo Esperto con noi. È l'opportunità perfetta per avanzare nella tua carriera"

“ *Questo Esperto è il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento delle tue conoscenze in materia*”

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. A tale fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da rinomati esperti che possiedono un'ampia esperienza nell'identificazione di malattie nei pazienti aviari.

Questa specializzazione raccoglie i migliori materiali didattici, il che ti permetterà uno studio contestuale che faciliterà l'apprendimento.

Questo corso 100% online ti permetterà di combinare i tuoi studi con il lavoro, aumentando le tue conoscenze in questo ambito.



02 Obiettivi

L'Esperto Universitario in Tecniche Chirurgiche nel Paziente Aviario mira a facilitare le prestazioni del veterinario grazie agli ultimi progressi e ai trattamenti più innovativi del settore.





“

Questa è la miglior opzione per conoscere gli ultimi progressi in medicina e chirurgia dei volatili”



Obiettivi generali

- ♦ Generare conoscenze specialistiche sulle tecniche anestetiche comunemente utilizzate nella clinica avicola
- ♦ Sviluppare gli aspetti più importanti dei tipi di anestesia e le domande più frequenti dei veterinari
- ♦ Analizzare le tecniche di gestione per l'indagine e la somministrazione di anestetici
- ♦ Identificare le situazioni di emergenza più comuni
- ♦ Analizzare i diversi aspetti anatomici e fisiologici dei volatili per applicarli alle tecniche anestetiche
- ♦ Esaminare le emergenze in caso di emorragia e problemi chirurgici più gravi
- ♦ Stabilire i protocolli di emergenza con animali feriti o che richiedono anestesia chirurgica
- ♦ Stabilire il protocollo di shock, molto difficile da determinare nel paziente aviario
- ♦ Sviluppare conoscenze specialistiche per eseguire un trattamento corretto di una frattura e determinarne la prognosi
- ♦ Determinare la corretta prassi nella cura delle fratture del paziente aviario, mediante bendaggi e metodi chirurgici di osteosintesi, immobilizzazioni esterne, inchiodamento centro-midollare, fissatori esterni o cerchiaggi
- ♦ Esaminare i metodi più efficaci per il trattamento di ciascun tipo di volatile e delle relative fratture, sia in termini di recupero fisico che di recupero completo dell'arto
- ♦ Analizzare i diversi aspetti anatomici e fisiologici dei volatili per applicarli ai trattamenti più efficaci





Obiettivi specifici

Modulo 1. Anestesia e Analgesia nei Volatili

- ♦ Determinare le caratteristiche anatomiche e fisiologiche degli uccelli per eseguire una procedura anestetica appropriata
- ♦ Sviluppare la tecnica anestetica prescelta: l'anestesia per inalazione
- ♦ Generare competenze nel monitoraggio cardiorespiratorio e nel controllo della temperatura durante e dopo una procedura anestetica
- ♦ Esame dell'anestesia iniettabile nei volatili
- ♦ Eseguire i metodi più aggiornati di anestesia e analgesia locale
- ♦ Conoscere le emergenze anestetiche più frequenti e come affrontarle con successo
- ♦ Determinare le specificità anestetiche di ciascun tipo di volatile

Modulo 2. Anestesia e Chirurgia dei Tessuti Molli

- ♦ Sviluppare conoscenze specialistiche nella chirurgia dei tessuti molli, in base al fabbisogno di materiale in sala operatoria prima di qualsiasi intervento chirurgico
- ♦ Determinare i materiali chirurgici speciali per il paziente aviario
- ♦ Stabilire i principali problemi chirurgici della pelle e dei suoi annessi
- ♦ Eseguire tutte le tecniche chirurgiche sull'apparato riproduttivo maschile e femminile
- ♦ Valutare tutti gli interventi chirurgici sull'apparato digerente e respiratorio, seguendo protocolli completi e aggiornati
- ♦ Dimostrare la necessità di effettuare biopsie per giungere a una diagnosi definitiva
- ♦ Evidenziare le linee guida necessarie per il recupero del paziente aviario

Modulo 3. Chirurgia ortopedica e oftalmica negli uccelli

- ♦ Sviluppare una conoscenza specialistica delle patologie oculari più comuni e dei trattamenti più aggiornati
- ♦ Analizzare le patologie più frequenti dei volatili obesi in cattività: i chiodi
- ♦ Applicare tecniche di emergenza in situazioni di fratture ossee e trattamenti urgenti
- ♦ Stabilire metodi di fissazione delle ossa del cingolo alare e della spalla
- ♦ Analizzare le lesioni ossee del carpo e del tarso negli uccelli
- ♦ Determinare le modalità di esecuzione delle riparazioni ossee del femore e il loro trattamento chirurgico
- ♦ Approfondire la conoscenza del trattamento post-operatorio delle fratture già riparate



Questo programma trasmetterà un senso di sicurezza nella pratica medica e ti aiuterà a crescere a livello personale e professionale"

03

Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende i maggiori esperti in Medicina e Chirurgia dei Volatili che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente. Professionisti di rinomato prestigio si sono uniti per offrirti questa specializzazione di alto livello.





“

Il nostro personale docente ti aiuterà a raggiungere il successo nella tua professione"

Direzione



Dott.ssa Trigo García, María Soledad

- ♦ Veterinaria Responsabile del Reparto di Medicina Interna e Chirurgia di Animali Esotici presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università Alfonso X El Sabio di Madrid
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio (Spagna)
- ♦ Laurea Magistrale in General Practitioner Certificate Programme in Exotic Animals, Improve International
- ♦ Laurea Magistrale in Sicurezza Alimentare presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Assistente veterinaria nel Centro di Fauna Selvaggia José Peña, e diverse cliniche veterinarie di Madrid
- ♦ Direttrice del reparto di Animali Esotici del Centro Veterinario Prado de Boadilla

Personale docente

Dott. Moraleda Berral, Pablo

- ♦ Veterinario presso la Clinica Veterinaria Esotici
- ♦ Laurea in Veterinaria presso l'Università di Santiago di Compostela in 2018.
- ♦ Formazione durante la carriera nella clinica degli animali esotici e selvatici, partecipazione a congressi, seminari in centri specializzati come GREFA, CRAS, Bioparc Fuengirola, Faunia, ecc.
- ♦ Frequentando la qualifica privata in Animali esotici e selvatici presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Iscritto al programma di dottorato in Medicina Veterinaria presso l'UCM nel campo della parassitologia della fauna selvatica

Dott. Fernandez Boto, Rubén

- ♦ Veterinario presso la Clinica Veterinaria Esotici
- ♦ Membro del AVEPA
- ♦ Laurea in Veterinaria presso la UCM
- ♦ Corso di Ecografia addominale nei piccoli animali
- ♦ Corso di Aggiornamento in Medicina e Chirurgia degli Animali Esotici



Dott. González Fernández-Cid, José Vicente

- ◆ Proprietario della Clinica Veterinaria Esotici di Fuenlabrada
- ◆ Docente al Master sugli animali esotici organizzato da AEVA
- ◆ Docente del Master Specialistico sugli Animali Esotici organizzato da Forvetex
- ◆ Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Relatore alla 1ª Conferenza AVEXYS sulla medicina degli animali esotici e selvatici in Faunia
- ◆ Relatore alla I e II Conferenza sulla medicina della fauna selvatica e degli animali esotici presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Madrid

Dott. García Hernando, Javier

- ◆ Responsabile di Medicina Interna per Animali esotici presso l'ospedale veterinario Privet
- ◆ Veterinario ambulatoriale per la medicina e la chirurgia degli animali esotici (Madrid)
- ◆ Laurea in Veterinaria presso l'UAX
- ◆ Diploma in citologia presso l'UCM

Dott.ssa Jaime Aquino, Sara

- ◆ Assistenza veterinaria a Prado de Boadilla
- ◆ Collaboratrice del Servizio di Medicina e Chirurgia degli Animali Esotici dell'Università Alfonso X El Sabio
- ◆ Clinica veterinaria Nova, Boadilla del Monte
- ◆ Laurea in Veterinaria Università Alfonso X El Sabio

Dott. Sánchez Góngora, Juan

- ◆ Veterinario presso la "Clinica veterinaria dell'Epte" di Gisors
- ◆ Laurea in Veterinaria presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Presentazione orale al XVII Congresso di Scienze Veterinarie e Biomediche in relazione alla "Stomatite batterica nei camaleonti Calumma parsonii in cattività"
- ◆ Seminari educativi presso l'Acquario dello "ZooAquarium" di Madrid

04

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata progettata dai migliori professionisti in Medicina e Chirurgia dei Volatili, che vantano una lunga esperienza e un riconosciuto prestigio nella professione, sostenuto dal volume di casi rivisti, studiati e diagnosticati, in possesso di una vasta conoscenza sulle nuove tecnologie applicate alla medicina veterinaria.





“

Disponiamo del programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Puntiamo all'eccellenza e a darti gli strumenti affinché anche tu possa raggiungerla”

Modulo 1. Anestesia e Analgesia nei Volatili

- 1.1. Caratteristiche anatomiche e fisiologiche per l'anestesia aviaria
 - 1.1.1. Caratteristiche anatomiche Le sacche aeree
 - 1.1.2. Considerazioni fisiologiche
 - 1.1.2.1. Inspirazione ed espirazione
 - 1.1.2.2. Inneschi di ventilazione
 - 1.1.2.3. Ipoglicemia
 - 1.1.3. Caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche del paziente aviario
- 1.2. Somministrazione dell'anestesia a distanza
 - 1.2.1. Sicurezza per gli operatori
 - 1.2.2. Volatili che cooperano. Manipolazione appropriata
 - 1.2.2.1. Vie e tecniche di somministrazione dell'anestesia
 - 1.2.3. Volatili che non cooperano. Uccelli selvaggi
 - 1.2.3.1. Tecniche di somministrazione dell'anestesia
 - 1.2.3.2. Le frecce
 - 1.2.3.3. Altri meccanismi
 - 1.2.4. Stress prima della somministrazione dell'anestesia
 - 1.2.4.1. Attivazione del sistema nervoso simpatico
 - 1.2.4.2. Altri cambi ormonali
 - 1.2.4.3. Come misurare lo stress?
 - 1.2.4.4. Effetti fisiologici della cattura
- 1.3. Anestesia inalatoria nei volatili. Anestesia prescelta
 - 1.3.1. Considerazioni tecniche sulle apparecchiature per l'anestesia
 - 1.3.1.1. I gas e i vapori
 - 1.3.1.1.1. Isoflurano, sevoflurano e altri gas anestetici
 - 1.3.2. Intubazione endotracheale
 - 1.3.3. Intubazione delle sacche aeree
 - 1.3.3.1. Intubazione speciale
- 1.4. Monitoraggio durante l'anestesia
 - 1.4.1. Riflessi
 - 1.4.2. Volume circolatorio
 - 1.4.3. Medicina del Dolore
 - 1.4.4. Monitoraggio cardiovascolare
 - 1.4.4.1. Auscultazione cardiaca
 - 1.4.4.2. Tempo di ricarica capillare
 - 1.4.4.3. L'elettrocardiogramma
 - 1.4.4.4. Monitoraggio cardiaco mediante Doppler o ecocardiografia
 - 1.4.4.5. Altre tecniche di monitoraggio
 - 1.4.4.6. Fluidoterapia intravenosa
 - 1.4.4.6.1. Cristalloidi e colloidi
 - 1.4.5. Monitoraggio della respirazione
 - 1.4.5.1. Auscultazione respiratoria
 - 1.4.5.2. Pulsossimetria
 - 1.4.5.3. Il capnografo
 - 1.4.6. Monitoraggio della temperatura: ipotermia e ipertermia
 - 1.4.6.1. Perdita della temperatura corporea durante l'intervento chirurgico. Monitoraggio e prevenzione
 - 1.4.6.2. Conseguenze dell'ipotermia
 - 1.4.6.3. L'ipotermia
 - 1.4.6.3.1. Prevenzione e trattamento
- 1.5. Anestesia iniettabile
 - 1.5.1. Perfezione anestetica
 - 1.5.2. Anestetici dissociativi
 - 1.5.3. Gli oppioidi.
 - 1.5.4. Anestesia in condizioni di campo
 - 1.5.5. L'ipotermia
 - 1.5.5.1. Aspetti importanti per prevenire/ridurre la perdita di calore durante l'anestesia nei volatili
- 1.6. Anestesia locale e analgesia
 - 1.6.1. Anestesia locale
 - 1.6.1.1. Monitoraggio cardiovascolare
 - 1.6.1.2. Medicinali utilizzati
 - 1.6.1.3. Opzioni terapeutiche
 - 1.6.2. Analgesia
 - 1.6.2.1. Tipi di dolore: analgesia
 - 1.6.2.2. Sensibilità fisiologica dei volatili
 - 1.6.2.3. Farmaci analgesici

- 1.6.2.3.1. Acido acetilsalicilico
- 1.6.2.3.2. Buprenorfina cloridrato
- 1.6.2.3.3. Butorfanolo
- 1.6.2.3.4. Flunixinina-meglumina
- 1.6.2.3.5. Carprofeno
- 1.6.2.3.6. Chetoprofeno
- 1.6.2.3.7. Indometacina di rame
- 1.6.2.3.8. Meloxicam
- 1.6.2.3.9. Altri analgesici
- 1.7. Emergenze anestetiche
 - 1.7.1. Complicazioni respiratorie durante l'anestesia
 - 1.7.1.1. Depressione respiratoria
 - 1.7.1.2. Apnea e arresto respiratorio
 - 1.7.1.3. Ostruzione delle vie aeree
 - 1.7.1.4. Iperventilazione
 - 1.7.1.5. Ipossia
 - 1.7.2. Complicazioni cardiovascolari specifiche durante l'anestesia
 - 1.7.2.1. Bradicardia
 - 1.7.2.2. Tachicardia
 - 1.7.2.3. Ipotensione
 - 1.7.2.4. Ipertensione
 - 1.7.2.5. Aritmie
 - 1.7.2.6. Arresto cardiaco
 - 1.7.3. Emorragie nel paziente aviario durante l'anestesia
- 1.8. Anestesia negli uccelli in gabbia: Psittaciformi e passeriformi
 - 1.8.1. Considerazioni anatomiche e fisiologiche
 - 1.8.2. Sistema cardiovascolare
 - 1.8.3. Termoregolazione
 - 1.8.4. Sistemi di ventilazione meccanica
 - 1.8.5. Valutazione preanestetica del volatile
 - 1.8.6. Procedura di anestesia
 - 1.8.7. Tipi di anestetici utilizzati
 - 1.8.8. Anestesia locale e analgesia

- 1.9. Anestesia negli uccelli acquatici e semiacquatici
 - 1.9.1. Il paziente: uccelli acquatici e semiacquatici
 - 1.9.2. Monitoraggio delle costanti fisiologiche
 - 1.9.3. Termoregolazione
 - 1.9.4. Procedura di anestesia
 - 1.9.5. Tipi di anestetici utilizzati
 - 1.9.6. Anestesia locale e analgesia
- 1.10. Altre particolarità dell'anestesia
 - 1.10.1. Particolarità dell'anestesia in ratite
 - 1.10.1.1. Considerazioni anatomiche e fisiologiche
 - 1.10.1.2. Procedura di anestesia
 - 1.10.1.3. Tipi di anestetici
 - 1.10.1.4. Anestesia locale e analgesia
 - 1.10.2. Anestesia nei galliformi
 - 1.10.3. Anestesia nei falchiformi
 - 1.10.4. La eutanasia: l'atto umanitario
 - 1.10.4.1. Considerazioni speciali

Modulo 2. Anestesia e Chirurgia dei Tessuti Molli

- 2.1. Chirurgia dei tessuti molli
 - 2.1.1. Il chirurgo dei tessuti molli dei volatili
 - 2.1.2. Preparazione del paziente
 - 2.1.2.1. Ipotermia
 - 2.1.2.2. Preparazione della pelle
 - 2.1.3. Attrezzatura necessaria
 - 2.1.4. Cotone idrofilo sterile
 - 2.1.5. Lenti chirurgiche bifocali
 - 2.1.6. Strumenti di microchirurgia
 - 2.1.7. Materiali di sutura
- 2.2. Materiale chirurgico speciale per la chirurgia dei volatili
 - 2.2.1. Emoclip
 - 2.2.2. Radiochirurgia
 - 2.2.3. Laser chirurgici
 - 2.2.3.1. Tipi e attrezzature più comunemente utilizzati

- 2.2.4. La microchirurgia
- 2.3. Chirurgia della pelle e degli annessi
 - 2.3.1. Cisti delle piume
 - 2.3.1.1. Plumafoliculoma
 - 2.3.2. Ghiandola uropigena
 - 2.3.2.1. Patologie più comuni
 - 2.3.3. Trattamento di ferite e lesioni dei tessuti molli
 - 2.3.4. Neoplasie più comuni
 - 2.3.4.1. Lipoma
 - 2.3.4.2. Xantoma
- 2.4. Tecniche per l'apparato riproduttore
 - 2.4.1. Preparazione previa del paziente
 - 2.4.2. Sterilizzazione
 - 2.4.3. Salpingoisterectomia: la sterilizzazione della femmina
 - 2.4.3.1. Tecnica chirurgica
 - 2.4.4. Ostruzione degli ovuli nell'ovidotto. Distocia negli uccelli
 - 2.4.4.1. Cesareo. Ostruzione degli ovuli nell'ovidotto
 - 2.4.4.2. Torsione uterina. Infiammazione del celoma
 - 2.4.5. Orchiectomia
 - 2.4.5.1 Posizione anatomica dei testicoli. Intracelomici
 - 2.4.5.2. Tecnica
 - 2.4.6. Biopsia endoscopica del testicolo
- 2.5. Tecniche del tratto gastrointestinale I
 - 2.5.1. La lingua
 - 2.5.1.1. Patologie più comuni
 - 2.5.2. L'esofago prossimale
 - 2.5.2.1. Stenosi esofagea. Cause e trattamento
 - 2.5.2.2. Traumatismi esofagei. Cause e trattamento
 - 2.5.3. Ingluviotomia
 - 2.5.3.1. Localizzazione
 - 2.5.3.2. Indicazioni Corpi estranei
 - 2.5.4. Bruciature del gozzo
 - 2.5.4.1. Origine della patologia
 - 2.5.4.2. Tecnica chirurgica appropriata
 - 2.5.5. Altre tecniche chirurgiche prescelte
- 2.6. Tecniche del tratto gastrointestinale II
 - 2.6.1. Lacerazioni del gozzo e dell'esofago
 - 2.6.1.1. Alimentazione traumatica. Cause e trattamento
 - 2.6.1.2. Traumatismi esterni. Cause e trattamento
 - 2.6.2. Posizionamento di una sonda per l'ingluviostomia
 - 2.6.2.1. Indicazioni di sonde di alimentazione
 - 2.6.3. Celiotomia. Le aperture della cavità celomica
 - 2.6.3.1. Indicazioni e complicazioni
 - 2.6.3.2. Celiotomia laterale sinistra
 - 2.6.4. Altre tecniche chirurgiche prescelte
- 2.7. Tecniche del tratto gastrointestinale III
 - 2.7.1. Proventriculotomia: accesso al proventricolo o al ventricolo
 - 2.7.1.1. Indicazioni
 - 2.7.1.2. Tecniche chirurgiche prescelte
 - 2.7.2. Saculectomia del tuorlo. Pulcini appena nati
 - 2.7.2.1. Indicazioni
 - 2.7.2.2. Tecniche chirurgiche prescelte
 - 2.7.3. Enterotomia
 - 2.7.3.1. Casi in cui è necessaria l'enterotomia
 - 2.7.3.2. Tipi di chirurgia
 - 2.7.4. Enterectomia. Anastomosi intestinale
 - 2.7.4.1. Situazioni cliniche
 - 2.7.4.2. Processo chirurgico
 - 2.7.5. Celiotomia della linea mediana ventrale
 - 2.7.5.1. Indicazioni per questo accesso chirurgico
 - 2.7.5.2. Gli approcci
 - 2.7.6. Disturbi della cloaca
 - 2.7.6.1. Prolasso di organi attraverso la cloaca
 - 2.7.6.2. Cloacolito



- 2.8. Procedure per la realizzazione di una biopsia
 - 2.8.1. Biopsia del fegato
 - 2.8.1.1. Indicazioni per questo accesso chirurgico
 - 2.8.1.2. L'approccio.
 - 2.8.2. Biopsia del pancreas
 - 2.8.2.1. Alterazioni pancreatiche
 - 2.8.2.2. Indicazione chirurgica
 - 2.8.3. Biopsia renale
 - 2.8.3.1. Indicazioni
 - 2.8.3.2. Mezzi tecnici necessari
 - 2.8.3.3. Tecniche e approccio
- 2.9. Tecniche chirurgiche respiratorie
 - 2.9.1. La chirurgia respiratoria
 - 2.9.1.1. Richiamo anatomico necessario
 - 2.9.2. La tracheotomia
 - 2.9.2.1. Indicazioni
 - 2.9.2.1.1 Presenza di aspergillomi e di corpi estranei
 - 2.9.2.2. Tecnica chirurgica
 - 2.9.3. La tracheotomia
 - 2.9.3.1. Indicazioni Stenosi tracheale
 - 2.9.3.2. Tecnica chirurgica
 - 2.9.4. Biopsia polmonare
 - 2.9.4.1. Indicazioni Stenosi tracheale
 - 2.9.4.2. Tecnica chirurgica
 - 2.9.5. Il mutismo sopravvenuto dei volatili
 - 2.9.5.1. Considerazioni etiche
- 2.10. Cure post-operatorie
 - 2.10.1. Situazioni stressanti
 - 2.10.2. Recupero e manutenzione termica
 - 2.10.3. Ricovero in ospedale e rapida guarigione
 - 2.10.4. Prevenzione delle autolesioni
 - 2.10.5. Analgesia post-operatoria
 - 2.10.6. Terapia dei fluidi appropriata
 - 2.10.7. Integrazioni nutrizionali



Modulo 3. Chirurgia ortopedica e oftalmica negli uccelli

- 3.1. Oftalmologia aviaria. Lesioni agli occhi e alle palpebre
 - 3.1.1. Richiamo anatomico
 - 3.1.2. Differenze tra specie
 - 3.1.3. Fisiopatologia del bulbo oculare
 - 3.1.4. Trattamenti più usati
- 3.2. Pododermatite. I chiodi
 - 3.2.1. Caratteristiche della patologia
 - 3.2.2. Specie di volatili più colpite
 - 3.2.3. Trattamento aggiornato
 - 3.2.3.1. Trattamento medico
 - 3.2.3.2. Trattamento chirurgico
 - 3.2.3.2.1. Sbrigliamento necrotico
 - 3.2.4. Prevenzione
 - 3.2.5. Trattamento
- 3.3. Fratture Perdita della definizione dell'osso
 - 3.3.1. Lo scheletro dei volatili
 - 3.3.2. Materiale chirurgico necessario e considerazioni tecniche preliminari
 - 3.3.3. Esame fisico e gestione preoperatoria del paziente aviario
 - 3.3.4. Tipi di fratture e lussazioni
- 3.4. La correzione della frattura. Obiettivi nel trattamento delle fratture
 - 3.4.1. Tecniche di osteosintesi nei volatili
 - 3.4.1.1. Vantaggi
 - 3.4.1.2. Svantaggi
 - 3.4.2. Fissaggio interno
 - 3.4.2.1. Incastro spinale (intramidollare o centro-midollare)
 - 3.4.2.2. Le serrature
 - 3.4.3. Fissaggio esterno. L'impalcatura ossea
 - 3.4.3.1. Il fissaggio Kirschner-Ehmer
- 3.5. Metodi di fissaggio per le fratture di omero, clavicola e coracoide
 - 3.5.1. Anatomia del cingolo scapolare e dell'arto anteriore
 - 3.5.2. Frattura dell'omero
 - 3.5.3. Metodo di fissaggio per le fratture distali e subcondrali dell'omero
 - 3.5.3.1. Aghi incrociati
- 3.6. Metodo di fissaggio per le fratture diafisarie dell'arto anteriore
 - 3.6.1. Aspetti rilevanti
 - 3.6.2. Posizionamento degli aghi nei diversi fissatori
 - 3.6.3. Fratture della diafisi ulnare prossimale, con radio intatto o fratturato
 - 3.6.4. Fratture della diafisi ulnare prossimale, con radio intatto o fratturato
 - 3.6.5. Casi speciali degli arti anteriori
 - 3.6.5.1. Frattura del radio prossimale o distale
 - 3.6.5.2. Con il cubito intatto
 - 3.6.6. La lussazione del gomito
- 3.7. Metodi di fissaggio del carpo e del tarso
 - 3.7.1. Fissaggio dell'articolazione del carpo
 - 3.7.1.1. Aspetti rilevanti
 - 3.7.1.2. Raccomandazioni di trattamento specifiche
 - 3.7.2. Fissazione delle fratture tibio-tarsiche
 - 3.7.2.1. Aspetti rilevanti
 - 3.7.2.2. Fratture della tibiotarsica e loro stabilizzazione chirurgica
 - 3.7.3. Scelte per il fissaggio delle fratture tarso-metatarsali
- 3.8. Metodi di fissaggio e patologie ortopediche del femore
 - 3.8.1. Aspetti rilevanti
 - 3.8.2. Fratture del femore
 - 3.8.2.1. Stabilizzazione chirurgica
 - 3.8.3. Lussazione del ginocchio
 - 3.8.3.1. Trattamento prescelto

- 3.9. Lesioni ossee meno comuni
 - 3.9.1. Lussazione e frattura del collo
 - 3.9.1.1. Sintomi, diagnosi e trattamento
 - 3.9.2. Lesioni della chiglia
 - 3.9.2.1. Patologia
 - 3.9.2.2. Trattamento
 - 3.9.3. Lesione delle punte delle ali
 - 3.9.3.1. Ferite e ulcere delle ali
 - 3.9.3.1.1. Tipi di ferita e trattamento
 - 3.9.3.2. Borsite
 - 3.9.3.2.1. Sintomi e trattamento
 - 3.9.3.3. Edema e sindrome della cancrena secca: necrosi avascolare
 - 3.9.3.3.1. Localizzazione
 - 3.9.3.3.2. Sintomi e trattamento
- 3.10. Assistenza post-operatoria dei pazienti con fratture riparate
 - 3.10.1. Terapia fisica per il trattamento delle fratture dell'ala
 - 3.10.2. Trattamento della patogenesi
 - 3.10.3. Riabilitazione fisica e fisioterapia negli uccelli



*Unisciti alla maggiore Università
online di lingua spagnola nel mondo”*

05

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

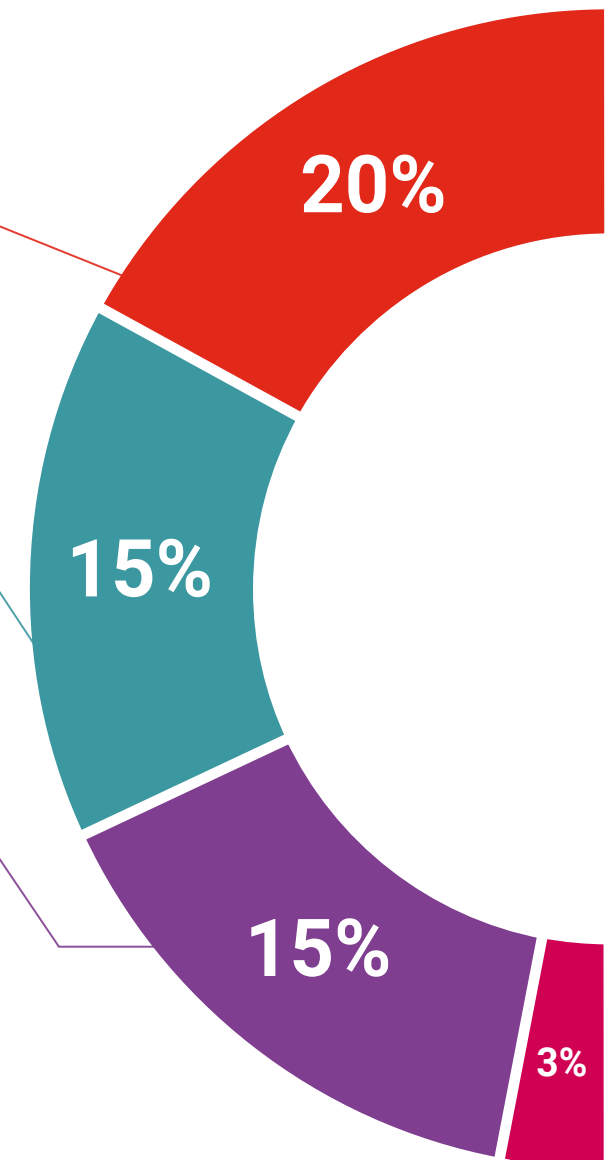
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

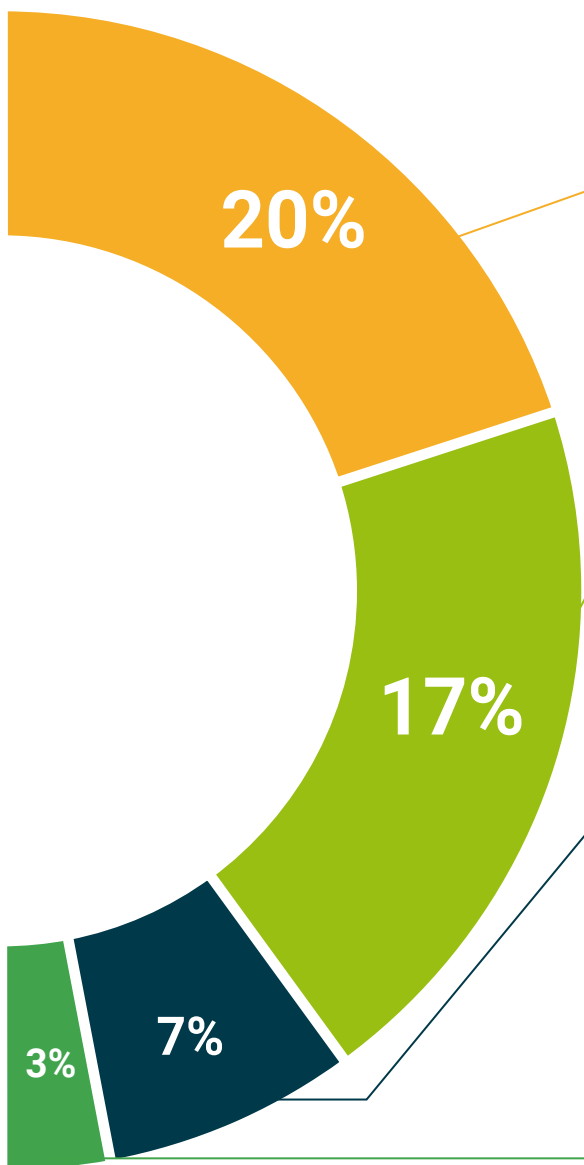
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06 Titolo

L'Esperto Universitario in Tecniche Chirurgiche nel Paziente Aviatore ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Esperto Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Esperto Universitario in Tecniche Chirurgiche nel Paziente Aviaro** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da TECH Università Tecnologica esprime la qualifica ottenuta nell'Esperto Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Esperto Universitario in Tecniche Chirurgiche nel Paziente Aviaro**

Ore Ufficiali: **450 O.**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata inn
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Esperto Universitario
Tecniche Chirurgiche
nel Paziente Aviaro

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Esperto Universitario

Tecniche Chirurgiche nel Paziente Aviario

